



FEDERAZIONE CARMELITANE
DEL MEDIO ORIENTE E
DELL'AFRICA DEL NORD

GM+GT

Cipro, 21 settembre 2019
Festa dell'apostolo San Matteo

Cari fratelli e sorelle nel Carmelo, con il cuore pieno di gioia e di speranza vi salutiamo!

Noi, monache Carmelitane del Medio Oriente e dell'Africa del Nord, provenienti da 16 nazioni, alla fine della nostra assemblea federale vogliamo condividere con voi la nuova realtà della nostra Federazione che ha allargato i suoi orizzonti.

Ci siamo riunite, con la presenza dei Padri Carmelitani di questa vasta regione e del Carmelo di Atene, a Cipro, l'isola dell'incontro, terra evangelizzata dagli apostoli Paolo e Barnaba,¹ terra in cui il nostro Ordine ha vissuto nei primi tre secoli della sua storia : è stato Cipro il primo luogo d'espansione dell'Ordine dopo la Palestina.²

Siamo venute dalla Terra Santa, dalla Siria, dall'Egitto e dal Marocco: attualmente siamo sette monasteri, uniti da affinità spirituale e geografica. Viviamo in un contesto prevalentemente non-cristiano, al crocevia delle tre grandi religioni monoteiste, nella pluralità delle culture. Le nostre comunità sono formate da sorelle delle Chiese locali e da sorelle che, mosse dallo Spirito, sono venute dal mondo intero; radicate nel paese in cui ci troviamo, vorremmo essere una testimonianza di preghiera e di relazioni fraterne autentiche.

«*Battezzati e inviati: la Chiesa di Cristo in missione nel mondo*» è l'appello del Mese Missionario Straordinario convocato dal Papa Francesco. Vi invitiamo ad entrare in questo soffio dello Spirito che apre i nostri cuori ad accogliere l'umanità intera, e soprattutto i nostri fratelli e sorelle che soffrono a causa della loro fede. Vi invitiamo a condividere la nostra missione soprattutto con la preghiera e l'aiuto ai cristiani di queste regioni.

¹ Cfr At 11-13

² SAGGI LUDOVICO, *Storia dell'Ordine Carmelitano*, p 33ss

Vorremmo trasmettervi la bellezza di vivere come oranti in mezzo ad altri oranti, in chiese povere e minoritarie; in luoghi santi abitati dalla presenza del Signore, degli apostoli e di innumerevoli santi che hanno testimoniato che «il dialogo di salvezza e di amicizia... è possibile»³.

«Ora cominciamo e procurino di andare cominciando sempre di bene in meglio»⁴. Ancora oggi ascoltiamo la voce di Teresa, nostra Madre, che continua ad incoraggiarci, a sostenerci, nel tessere legami di comunione tra le nostre comunità. Viviamo il *kayros* di questo tempo di precarietà e abbiamo riconosciuto insieme la voce dello Sposo che ci parla nella notte.

Se vi sentite chiamati dal Signore a vivere qui la missione⁵, in queste terre di antica cristianità, siate i benvenuti!

«In nome di Dio che ha creato tutti gli esseri umani uguali nei diritti, nei doveri e nella dignità, e li ha chiamati a convivere come fratelli tra di loro, per popolare la terra e diffondere in essa i valori del bene, della carità e della pace»,⁶ vi salutiamo, frati e suore, e vi auguriamo che la Vergine Maria, Regina e Bellezza del Carmelo, vi custodisca sotto la sua protezione materna.

Le vostre sorelle Carmelitane di
Aleppo in Siria, El Fayum in Egitto, Tangeri in Marocco e
Haifa, Nazareth, Betlemme e Gerusalemme in Terra Santa.

³ PAPA FRANCESCO, *Viaggio apostolico in Marocco* 30-31 marzo 2019.

⁴ Libro delle Fondazioni 29,32

⁵ Decreto sull'attività missionaria della Chiesa, AG 18.

⁶ Documento sulla fratellanza umana per la pace mondiale e la convivenza comune, Abou Dhabi 4 febbraio 2019